

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

DELIBERAZIONE N. 1685/2026/CA

Copia estratto del verbale originale della 83^a adunanza del Comitato Amministrativo

Prot. Gen. n. 3231 del 28/01/2026

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **28** del mese di **Gennaio** alle ore 09.00, si è riunito per la ottantatreesima seduta, presso la sede consorziale di Cesena, in via R. Lambruschini n. 195, il Comitato Amministrativo, convocato a mezzo PEC, in data 22/01/2026, con nota, in atti al Prot. Gen. n. 2592/2026:

Sono presenti i Signori Amministratori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE	NOTE
BROLLO ROBERTO		X	giustificato
BUBANI GIANCARLO	X		
FRANCIA STEFANO	X		
SALVIOLI GIUSEPPE	X		
TAMPIERI MATTIA	X		

Partecipano in qualità di Componenti del Collegio dei Revisori i Signori:

Dott. Santarelli Franco, Presidente che esce alle ore 11.25 e non partecipa alla discussione dei punti 34 e s.s. di O.d.g., il Dott. Sampaoli Fiorenzo, membro effettivo, e il Dott. Guagneli Rosindo, membro effettivo.

Partecipano il Direttore Generale del Consorzio, Ing. Lucia Capodagli, e il Vicedirettore Generale del Consorzio, Dott. Roberto Bernabini, che esercita le funzioni di Segretario verbalizzante, coadiuvato dalla Dott.ssa Cristiana Casadei e dalla Dott.ssa Melissa Rossi

Partecipa, inoltre, il Direttore Tecnico del Consorzio, Ing. Andrea Cicchetti.

Assume la presidenza il Presidente, Sig. Stefano Francia, il quale, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, dando inizio alla trattazione del seguente ordine del giorno:

OGGETTO: **ORDINANZE N. 19/2024 E N. 45/2025 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA – ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE. CODICE INTERVENTO COD. ER-SOUR-002591: “OPERE DI SOMMA URGENZA PER IL COLLEGAMENTO IDRAULICO TRA BACINO CANALA E BACINO VIA CERBA IN COMUNE DI RAVENNA”. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 2.700.000,00:**

- **RATIFICA DETERMINA CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**
- **APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO**
- **DETERMINA A CONTRARRE**
- **COSTITUZIONE UFFICIO DIREZIONE LAVORI E NOMINA COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE)**

(omissis)

DELIBERA N. 1685/2026/CA

del 28/01/2026

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- ✓ PREMESSO che a partire dal giorno 1° maggio 2023, il territorio romagnolo, soprattutto delle province di Ravenna e di Forlì-Cesena-Rimini, è stato interessato da fenomeni meteorologici di straordinaria intensità che hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica e di bonifica ed alla rete dei servizi essenziali, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l'evacuazione di migliaia di famiglie dalle loro abitazioni;
- ✓ VISTO il Verbale di somma urgenza, in atti al Prot. Gen. n. 35337 del 24/10/2023, redatto il 30/08/2023 dal Capo Settore T1, Ing. Alberto Vanni, nel quale sono stati segnalati, a seguito degli eventi alluvionali del 16 maggio 2023 e giorni successivi, livelli idrometrici fuori scala nel sistema di canali afferenti al bacino idrografico Canala/Valtorto con conseguenti allagamenti su vaste aree, sia agricole che urbane, e la compromissione di alcune parti dell'impianto idrovoro Canala quale recettore del predetto bacino, constatando pertanto la necessità di eseguire un collegamento idraulico (effettuato in via provvisoria il 19/05/2023) fra il bacino Canala e il bacino Via Cerba tramite la realizzazione di un canale scolmatore per la gestione congiunta delle portate di piena permettendo di diminuire e modulare le criticità;
- ✓ ATTESO che con il medesimo Verbale di somma urgenza, l'Ing. Vanni ha disposto la conseguente necessità di realizzare i lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e la messa in sicurezza dell'area;
- ✓ VISTA l'Ordinanza n. 19/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con la quale è stato disposto a favore del Consorzio di bonifica della Romagna il finanziamento di interventi in somma urgenza per la messa in sicurezza del territorio, a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023, tra i quali è stato inserito, con codice ER-SOUR-002591, l'intervento relativo a "*Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba*" in Comune di Ravenna – CUP I62B23000690002 per l'importo di complessivi €. 2.000.000,00= ed indicato quale RUP l'Ing. Alberto Vanni, successivamente sostituito dal Geom. Mario Molducci, giusta delibera del Comitato Amministrativo n. 0952/2024/CA del 19/03/2024;
- ✓ VISTA la nota, in atti al Prot. Gen. n. 4081 del 07/02/2024, con la quale è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva dell'intervento "*Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba*" - C.U.P. I62B23000690002 alla società di consulenza ed ingegneria Libra Ravenna S.r.l. con studio tecnico a Ravenna (RA), nella persona dell'ing. Alessandro Pazzi quale progettista e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, per l'importo di €. 120.000,00= oltre ad oneri previdenziali (4%) ed IVA di legge

(22%) e così per complessivi €. 152.256,00;

- ✓ PRESO ATTO che durante la progettazione nella fase propedeutica di identificazione dei sottoservizi presenti nell'area sono state rilevate n. 4 condotte di proprietà Eni-Versalis, di diametro pari a 200 e 250 mm, trasportanti Azoto e Ammoniaca ad alta pressione, con un percorso secondo la direzione Ovest-Est, intersecante perpendicolarmente il tracciato del canale di progetto; tenuto conto della presenza continua delle condotte nella direzione Ovest-Est, che non si possono evitare con un tracciato di progetto differente e stante la pericolosità della tossicità ed alta pressione dei fluidi posti nelle stesse condotte, Eni-Versalis ha richiesto, al fine della risoluzione dell'interferenza, l'attraversamento in sotterraneo ad idonea distanza di sicurezza (non inferiore a 1,5 m) dalle condotte industriali, evitando scavi a cielo aperto nell'attraversamento, mantenendo i manufatti ad una distanza di 15 m dalle condotte;
- ✓ RITENUTO, sulla base di queste considerazioni e prescrizioni, di realizzare un'opera in c.c.a. denominata "botte a sifone", già impiegata in campo idraulico in queste situazioni per la risoluzione di analoghe interferenze;
- ✓ RILEVATO, inoltre, che durante le prove geognostiche svolte nell'area, è stata riscontrata la presenza di materiale sabbioso fin dal piano campagna, in particolare nell'ultimo tratto in prossimità del canale Via Cerba, per cui il progetto ha dovuto prevedere il rivestimento con pietra nella parte spondale più prossima al fondo per evitare fenomeni erosivi, limitatamente all'ultimo tratto pari a circa 500 m, nelle curve, nonché agli ingressi e uscite dai manufatti;
- ✓ CONSIDERATO che la risoluzione di queste complicazioni ha comportato un incremento di spesa pari ad ulteriori € 700.000,00= che il Consorzio, con nota in atti al Prot. Gen. n. 34270 del 09/10/2024, ha prontamente richiesto al Commissario Straordinario quali fondi integrativi necessari per potere eseguire le opere nella completa e corretta configurazione di deflusso necessaria;
- ✓ ATTESO che con delibera del Comitato Amministrativo n. 1281/2025/CA del 31/01/2025 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo relativo all'intervento ER-SOUR-002591, parzialmente finanziato, "*Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba* - C.U.P. I62B23000690002, per l'importo di complessivi €. 2.700.000,00=, di cui €. 1.599.534,48= per lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza di €. 65.689,12= ed €. 1.100.465,52= per somme a disposizione dell'amministrazione, finalizzato all'indizione della conferenza dei servizi per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni;
- ✓ VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 45/2025 del 17/06/2025 di rimodulazione di alcuni interventi, già ricompresi nell'Ordinanza n. 19/2024 tra cui l'intervento ER-SOUR-002591 "*Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba*" – CUP I62B23000690002, il quale da €. 2.000.000,00= è stato incrementato di ulteriori €. 700.000,00= e così per la somma complessiva di €. 2.700.000,00=;

- ✓ RICHIAMATA la delibera del Comitato Amministrativo n. 1593/2025/CA del 31/10/2025, con la quale è stato riapprovato, in linea tecnica, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo prezzario regionale di cui alla delibera di Giunta n. 2342 del 23/12/2024 per l'annualità 2025, il progetto esecutivo rielaborato dallo Studio Libra Ravenna, relativo all'intervento ER-SOUR-002591 *"Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba - C.U.P. I62B23000690002*, per l'importo di complessivi € 2.700.000,00=, di cui € 1.651.860,55= per lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza di € 60.471,44= ed € 1.048.139,45= per somme a disposizione dell'amministrazione e contestualmente è stato autorizzato l'avvio della conferenza dei servizi, finalizzata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni al fine della emissione dei provvedimenti di competenza, conferendo mandato al RUP di avvalersi delle modalità semplificate di cui all'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 8/2023, ancorché non espressamente richiamate nell'Ordinanza commissariale n. 19/2024 nonché, in esito alla conclusione della Conferenza di Servizi e delle relative determinazioni, di completare il progetto esecutivo, da sottoporre ad approvazione definitiva da parte dell'Amministrazione consorziale;
- ✓ PRESO ATTO che con nota, rubricata al Prot. Gen. n. 45652 del 17/11/2025, il RUP ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. n. 241/90, con le deroghe previste dall'Ordinanza commissariale n. 8/2023;
- ✓ VISTA la Determina, in atti al Prot. Gen. n. 48520 del 05/12/2025, con la quale il RUP, Geom. Mario Molducci, in qualità di Presidente, ha concluso con esito positivo i lavori della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. n. 241/90, costituendo tale atto presupposto per l'accertamento della conformità urbanistico – edilizia per le opere in oggetto e per la localizzazione dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002, all'acquisizione delle approvazioni, pareri, nullaosta ed assensi comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti, propedeutici alla conclusione dell'iter finalizzato all'approvazione del progetto esecutivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza, rimettendo al Comitato Amministrativo del Consorzio la ratifica finale dell'atto in parola;
- ✓ VISTA, inoltre, la delibera del Consiglio n. 125 del 02/12/2025, in atti al Prot. Gen. n. 48382 del 04/12/2025, con la quale, il Comune di Ravenna ha espresso intesa ai fini dell'approvazione del progetto in parola, in variante agli strumenti urbanistici vigenti (RUE-Regolamento Urbanistico Edilizio) e avente valenza di POC ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere;
- ✓ ATTESA la necessità, in esito alle determinazioni della Conferenza di servizi, conclusasi con la Determina in atti al Prot. Gen. n. 48520 del 05/12/2025, di procedere alla revisione formale, ma non di sostanza del progetto, riapprovato in linea tecnica con la citata delibera del Comitato

Amministrativo n. 1593/2025/CA del 31/10/2025;

- ✓ VISTO il progetto esecutivo, rielaborato dallo Studio Libra Ravenna, relativo all'intervento T4-2023-05 *"Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba"* - C.U.P. I62B23000690002, codice intervento ER-SOUR-002591, costituito dagli elaborati progettuali elencati in dettaglio nel referto, in atti al Prot. Gen. n. 3008 del 26/01/2026, al quale ci si riporta integralmente, per costituirne su parte integrante e sostanziale, per l'importo di complessivi € 2.700.000,00=, di cui € 1.591.389,11= per lavori a corpo e a misura, comprensivi dei costi della manodopera di € 390.145,98=, oltre ad € 60.471,44= per oneri per la sicurezza ed € 1.048.139,45= per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ RILEVATO che il progetto ha lo scopo di creare un collegamento idraulico tra il bacino dello scolo consorziale Via Canala e quello dello scolo consorziale Via Cerba, in relazione alle evidenti criticità idrauliche verificatesi in occasione di precedenti eventi meteorici avversi riguardanti i territori prossimi alla città di Ravenna, al fine di garantire una maggiore sicurezza idraulica dello scolo Canala, che rappresenta il recapito naturale di parte del territorio urbanizzato a Nord della città di Ravenna;
- ✓ PRESO ATTO che i due scoli saranno messi in comunicazione con un canale a cielo aperto regolato tramite paratoie che, in tempo ordinario, fungerà anche da sistema di drenaggio dei territori agricoli limitrofi, in quanto recapito dei dreni presenti nel lotto agricolo in cui verrà realizzato; se necessario, in occasione di eventi di piena significativi, il canale fungerà da scolo di collegamento tra il bacino Canala e Via Cerba, consentendo la laminazione della piena stessa, alleggerendo il carico idraulico in arrivo all'idrovoro "Canala", deputato alla regimazione con sollevamento meccanico dell'omonimo scolo, e ripartendo il carico stesso fra i due impianti in funzione delle relative ed effettive capacità operative legate all'evento;
- ✓ ATTESO che il progetto consisterà nella realizzazione di un nuovo canale in terra e le opere ad esso accessorie per collegare lo scolo consorziale Canala e lo scolo consorziale Via Cerba; è altresì prevista un'opera di presa in c.c.a., dotata di paratoia di intercettazione verso il recapito finale dello scolo consorziale Via Cerba, nel quale le acque verranno addotte tramite il passaggio in un ulteriore manufatto di sbocco in c.c.a., anch'esso dotato di paratoia; sempre con struttura in c.c.a. verrà realizzata una botte a sifone, destinata a consentire il corretto superamento idraulico dell'interferenza dell'opera con le condotte della pipeline Versalis; verranno infine realizzati attraversamenti del canale stesso tramite condotte scatolari in c.c.a., tali da permettere alla Proprietà di accedere in continuità con i mezzi agricoli su tutte le aree del lotto oggetto di intervento;
- ✓ PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e art.34 dell'Allegato I.7, il progetto esecutivo è stato positivamente verificato dall'Ing. Raffaella Lombardi dello studio di ingegneria RL Ingegneria di Forlì (in forza di incarico conferito con nota in atti al Prot. Gen. n. 43643 del 12/12/2024), come da Rapporto conclusivo di verifica del 17/12/2025, in atti al Prot. Gen. n. 1007

del 13/01/2026, e positivamente validato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, dal RUP, Geom. Mario Molducci, come da Verbale di validazione, in atti al Prot. Gen. n. 1817 del 19/01/2026;

- ✓ RILEVATO, inoltre, che l'appalto in oggetto non è suddivisibile in lotti prestazionali e funzionali (art. 58 D.Lgs n. 36/2023), ma deve inscindibilmente essere considerato e realizzato nella sua interezza, in quanto la funzionalità dell'intervento e la sicurezza idraulica del territorio è direttamente dipendente dall'esecuzione del progetto funzionale;
- ✓ PRESO ATTO che l'intervento in oggetto, stante l'avvenuto finanziamento in forza dell'Ordinanza commissariale n. 19/2024, trova adeguata copertura finanziaria nel Budget del Consorzio di bonifica della Romagna relativo all'esercizio 2026, alla Commessa 24T4-RAD-004;
- ✓ RILEVATA la somma urgenza di procedere senza indugio all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere previste, al fine di rimuovere lo stato di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica;
- ✓ VISTO l'art. 17 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ✓ RITENUTO, ricorrendone le condizioni, in ragione della somma urgenza di messa in sicurezza del territorio, di poter procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. c) D.Lgs n. 36/2023 e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del citato codice, individuando almeno tre operatori economici da consultare, se sussistono in tale numero soggetti idonei, da selezionare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza;
- ✓ VISTO l'elenco di cui al referto, in atti al Prot. Gen. n. 3008 del 26/01/2026, dei cinque operatori economici da consultare, di comprovata esperienza e capacità tecnico-professionale nel settore, individuati dal RUP ai sensi di legge, i cui nominativi potranno essere resi noti solo ad avvenuta scadenza di presentazione delle offerte;
- ✓ RITENUTO di poter aggiudicare l'intervento di urgenza in questione secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 D.Lgs n. 36/2023, mediante offerta a prezzi unitari, per accelerare al massimo le procedure di affidamento dei lavori finalizzati a contenere le criticità idrauliche riscontrate nel territorio, qualora dovessero registrarsi eventi anche di minore entità rispetto a quello verificatosi nel maggio 2023;
- ✓ RITENUTO, inoltre, di poter procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;
- ✓ POSTO che le prestazioni oggetto dell'intervento di che trattasi sono da eseguirsi a corpo e a misura e pertanto il contratto sarà stipulato a corpo e a misura;

- ✓ RILEVATO che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 D. Lgs n. 36/2023, mediante scrittura privata;
- ✓ VISTI gli atti di gara e la lettera d'invito, che, se pur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ✓ ATTESO che è richiesto il sopralluogo obbligatorio;
- ✓ VISTO il referto, in atti al Prot. Gen. n. 3008 del 26/01/2026, a firma del Responsabile Unico di Progetto, Geom. Mario Molducci, e vistato dal Direttore Tecnico, Ing. Andrea Cicchetti, con il quale viene proposta la ratifica della Determina con la quale è stata conclusa con esito positivo la Conferenza di servizi decisoria, l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento completo degli elaborati progettuali, dettagliatamente indicati, l'autorizzazione necessaria e preliminare all'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, e la costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori;
- ✓ UDITO il riferimento del Direttore Tecnico, Ing. Andrea Cicchetti
- ✓ RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;
- ✓ ATTESA la necessità di acquisire il CIG;
- ✓ ATTESA altresì la necessità costituire, ai sensi dell'art. 114 comma 2 D.Lgs n. 36/2023, l'Ufficio Direzione Lavori e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE), nominando all'uopo personale esterno al Consorzio, sia in ragione degli ingenti carichi di lavoro già in essere all'interno della struttura, sia in ragione della particolarità di parte delle opere da eseguire, eventualmente affiancato a supporto di un Direttore Operativo interno che assolverà all'incarico in questione;
- ✓ VISTA la proposta tecnico economica, in atti al Prot. Gen. n. 44014 del 03/11/2025, con la quale la Società di Ingegneria LIBRA RAVENNA s.r.l., già incaricata della progettazione esecutiva dell'intervento in questione, ha presentato la migliore offerta per lo svolgimento delle prestazioni di Direzione Lavori, Direzione dei Lavori Strutturali e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, per un compenso complessivo pari ad € 56.000,00 oltre a cassa previdenza CNPAIA (4%) e Iva (22%), così suddiviso:
 - ◆ Direzione Lavori € 34.000,00,
 - ◆ Direzione Lavori Strutturali € 7.000,00,
 - ◆ Coordinamento della Sicurezza in Fase Esecutiva € 15.000,00,indicando altresì i seguenti nominativi di tecnici qualificati:
 - Direttore Lavori: Ing. Alessandro Pazzi, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena n. 1754 sez. A;
 - Direttore Lavori strutturali: Ing. Giacomo Della Strada, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena n. 2131 sez. A;
 - Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE): Ing. Giacomo Della Strada, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena n. 2131 sez. A;
 - Direttori operativi, con facoltà di avvicendamento in cantiere, anche in funzione delle esigenze

operative della Società affidataria dell'incarico di DL:

- Ing. Martina Zani, iscritta all'ordine degli ingegneri della Prov. di Ravenna n. 2294 sez.A.;
- Ing. Filippo Corbara, iscritto all'ordine degli ingegneri della Prov di Forlì-Cesena n. 2359 sez.A.;
- Ing. Cristina Melegari, iscritta all'ordine degli ingegneri della Prov. di Ravenna n.1559 sez. A;
- ✓ ACQUISITA la dichiarazione resa a verbale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/90, degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D.Lgs 33/2013, da ciascun membro del Comitato Amministrativo presente di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 nonché della vigente normativa in materia, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire dell'amministrazione e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- ✓ RITENUTO, altresì, di acquisire la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, se non ancora effettuata, sia da parte del RUP che da parte dei componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori e CSE;
- ✓ RICHIAMATI:
 - Le Ordinanze n. 19/2024 e n. 45/2025 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
 - il D.Lgs. n. 36/2023;
 - il D.P.R. n. 327/2001;
- ✓ VISTO l'art. 28 del vigente Statuto consorziale, approvato con delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1380 del 20/09/2010, come modificato con delibere di Giunta della Regione Emilia – Romagna n. 62 del 23/01/2012, n. 2164 del 20/12/2021 e n. 1240 del 24/06/2024;
- ✓ all'unanimità

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto e di fare proprie, mediante ratifica, le risultanze della Determina conclusiva, in atti al Prot. Gen. n. 48520 del 05/12/2025, che seppur non materialmente allegata costituisce parte integrante della presente deliberazione, con la quale il RUP, Geom. Mario Molducci, in qualità di Presidente, ha concluso con esito positivo i lavori della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. n. 241/90, e delle deroghe previste dall'Ordinanza commissariale n. 8/2023, costituendo tale atto presupposto per l'accertamento della conformità urbanistico – edilizia per le opere in oggetto e per la localizzazione dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002, all'acquisizione delle approvazioni, pareri, nullaosta ed assensi comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni

competenti, propedeutici alla conclusione dell'iter progettuale finalizzato all'approvazione del progetto esecutivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza, dell'opera di cui all'intervento ER-SOUR-002591 relativo a "Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba" - C.U.P. I62B23000690002 in Comune di Ravenna;

- 3) di conferire mandato al Dirigente degli espropri affinché assistito dai competenti uffici consorziali, possa predisporre gli atti prodromici alle procedure espropriative e con l'espletamento di tutti gli atti ed incombenti che si renderanno necessari per l'acquisizione delle aree interessate dal suddetto intervento;
- 4) di incaricare il RUP a provvedere alle comunicazioni di legge nei confronti delle Amministrazioni coinvolte nella Conferenza di Servizi decisoria testé ratificata;
- 5) di riapprovare il progetto esecutivo, rielaborato dallo Studio Libra Ravenna, relativo all'intervento T4-2023-05 "Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba" - C.U.P. I62B23000690002, codice intervento ER-SOUR-002591, costituito dagli elaborati progettuali elencati in dettaglio nel referto, in atti al Prot. Gen. n. 3008 del 26/01/2026, al quale ci si riporta integralmente, per costituirne su parte integrante e sostanziale, per l'importo di complessivi €. 2.700.000,00=, di cui €. 1.591.389,11= per lavori a corpo e a misura, comprensivi dei costi della manodopera di €. 390.145,98=, oltre ad €. €. 60.471,44= per oneri per la sicurezza ed €. 1.048.139,45= per somme a disposizione dell'amministrazione, come meglio indicato nel quadro economico, in parte revisionato, che qui di seguito viene rappresentato:

Ordinanze Commissario Straordinario n.19/2024 e n. 45/2025. Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba" – CUP I62B23000690002 Codice intervento ER-SOUR-002591 PROGETTO ESECUTIVO		
Descrizione		Importo (euro)
a – SOMME IN APPALTO		
a.1	lavori a corpo	110.912,60
a.2	lavori a misura	1.480.476,51
	Totale lavori	1.591.389,11
	<i>di cui costi per la manodopera</i>	390.145,98
b.1	costi della sicurezza a corpo	-
b.2	costi della sicurezza a misura	60.471,44
	Totale oneri per la sicurezza	60.471,44
	Totale somme in appalto	1.651.860,55
c	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa art 204 comma 6 lett e D.Lgs n. 36/2023, non soggetto a ribasso	n.p.
d	Costi ambientali <2% del costo complessivo dell'opera	-
e - somme a disposizione dell'amministrazione		

e ₁	lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura	40.000,00
e ₂	rilievi accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante IVA INCLUSA	6.000,00
e ₃	rilievi accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	-
e ₄	Allacciamenti a pubblici servizi e superamento eventuali interferenze IVA inclusa	-
e ₅	imprevisti (premio accelerazione, eventi imprevisti e imprevedibili)	43.081,46
e ₆	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 (<i>revisione prezzi</i>) e 120 comma 1 lett. a) (<i>modifiche al contratto previste in clausole chiare, precise ed inequivocabili</i>) del D.Lgs n. 36/2023	33.037,21
e ₇	acquisizione aree o immobili, indennizzi indennità e danni spese frazionamenti (compresi oneri fiscali e previdenziali) spese per rogiti ed atti notarili (compresi oneri fiscali e previdenziali)	280.600,00 262.910,00 12.200,00 5.490,00
e ₈	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (compresi oneri fiscali e previdenziali)	175.929,35
e ₉	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti, qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 comma 4 d.Lgs n. 36/2023 nonché per la verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 42 d.Lgs n. 36/2023 (compresi oneri fiscali e previdenziali)	58.643,12
b ₁₀	Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 d.Lgs n. 36/2023, beni e tecnologie per l'innovazione e la formazione del personale IVA inclusa	-
e ₁₁	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (compresi oneri fiscali e previdenziali)	-
e ₁₂	spese per pubblicità (comprese oneri fiscali)	-
e ₁₃	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'art. 116 comma 11 D.Lgs n. 36/2023 nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera ove prescritto (compresi oneri fiscali e previdenziali)	6.100,00
e ₁₄	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici (compresi oneri fiscali e previdenziali)	11.798,99
e ₁₅	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41 comma 4 D.Lgs n. 36/2023 (compresi oneri fiscali e previdenziali)	20.740,00
e ₁₆	spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (accordo bonario, arbitrato CCT) (compresi oneri fiscali e previdenziali)	-
e ₁₇	nei casi in cui sono previste spese per le opere artistiche di cui alla Legge 20/07/1949 n. 717	-
b ₁₈	IVA ed eventuali altre imposte	372.209,32
	totale somme a disposizione dell'Amministrazione	1.048.139,45
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA		2.700.000,00

- 6) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e art.34 dell'Allegato I.7, il progetto esecutivo è stato positivamente verificato dall'Ing. Raffaella Lombardi dello studio di ingegneria RL Ingegneria di Forlì (in forza di incarico conferito con nota in atti al Prot. Gen. n. 43643 del 12/12/2024), come da Rapporto conclusivo di verifica del 17/12/2025, in atti al Prot. Gen. n. 1007 del 13/01/2026, e positivamente validato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, dal RUP, Geom. Mario Molducci, come da Verbale di validazione, in atti al Prot. Gen. n. 1817 del 19/01/2026;

- 7) di stabilire che l'intervenuta approvazione del progetto esecutivo costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle relative opere, variante agli strumenti urbanistici vigenti e approvazione del vincolo preordinato all'esproprio;
- 8) di incaricare il competente Ufficio Tecnico alla trasmissione della presente deliberazione, per i provvedimenti di competenza, compreso l'aggiornamento del vigente strumento urbanistico (POC), al Comune di Ravenna, il quale con Deliberazione di Consiglio n. 125 del 02/12/2025, in atti al Prot. Gen. n. 48382 del 04/12/2025, ha espresso intesa ai fini dell'approvazione del progetto in parola, in variante agli strumenti urbanistici vigenti (RUE) e avente valenza di POC ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere;
- 9) di dare avvio alle procedure per l'affidamento dell'intervento T4-2023-05 "*Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba - C.U.P. I62B23000690002*, codice intervento ER-SOUR-002591, stabilendo, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs n. 36/2023, i seguenti elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:
 - a) di affidare l'intervento di che trattasi, ricorrendone le condizioni, in ragione dell'estrema urgenza e per contenere possibili quanto probabili rischi futuri, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. c) D.Lgs n. 36/2023, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del citato codice, con invito di almeno tre operatori economici;
 - b) di approvare l'elenco di cui al referto, in atti al Prot. Gen. n. 3008 del 26/01/2026, dei cinque operatori economici da consultare, di comprovata esperienza e capacità tecnico-professionale nel settore, individuati dal RUP sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, i cui nominativi potranno essere resi noti solo ad avvenuta scadenza di presentazione delle offerte;
 - c) SOA richiesta: OG8 "*Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica*" classifica III^a bis;
 - d) di aggiudicare l'intervento d'urgenza in questione secondo il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, per accelerare al massimo le procedure di affidamento dei lavori finalizzati a contenere le criticità idrauliche riscontrate nel territorio, qualora dovessero registrarsi eventi anche di minore entità rispetto a quello verificatosi nel maggio 2023;
 - e) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;
 - f) di precisare che:
 - il fine che il Consorzio di Bonifica intende perseguire con l'affidamento in parola è quello di garantire una maggiore sicurezza idraulica dello scolo Canala, che rappresenta il recapito

naturale di parte del territorio urbanizzato a Nord della città di Ravenna, inserendosi nell'ambito degli interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio di Ravenna in esito agli intervenuti eventi alluvionali del maggio 2023;

- l'oggetto del contratto consiste nella realizzazione di un nuovo canale in terra e le opere ad esso accessorie per collegare lo scolo consorziale Canala e lo scolo consorziale Via Cerba. La realizzazione di un'opera di presa in c.c.a., dotata di paratoia di intercettazione verso il recapito finale dello scolo consorziale Via Cerba, nel quale le acque verranno addotte tramite il passaggio in un ulteriore manufatto di sbocco in c.c.a., anch'esso dotato di paratoia. La realizzazione di una botte a sifone con struttura in c.c.a., destinata a consentire il corretto superamento idraulico dell'interferenza dell'opera con le condotte della pipeline Versalis. La realizzazione di attraversamenti del canale stesso tramite condotte scatolari in c.c.a., tali da permettere alla proprietà di accedere in continuità con i mezzi agricoli su tutte le aree del lotto oggetto di intervento;
 - le prestazioni oggetto dell'intervento di che trattasi sono da eseguirsi a corpo e a misura e, pertanto, il contratto sarà stipulato a corpo e a misura;
 - la forma del contratto sarà, ai sensi dell'art. 18 D. Lgs n. 36/2023, la scrittura privata;

- 10) di richiedere il CIG dell'intervento: CPV 45246000-3 "*Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo delle piene*" / ccnl id CNEL F012 - EDILI: Industrie e Cooperative;
- 11) di approvare gli atti di gara, e la lettera d'invito, i quali, se pur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, conferendo sin da ora mandato al RUP di apportare eventuali integrazioni di dettaglio alla documentazione prodotta e che non modifichino la sostanza dell'appalto;
- 12) di precisare che è richiesto il sopralluogo obbligatorio;
- 13) di conferire ampio e pieno mandato al Responsabile Unico del Progetto, affinché con ogni potere e facoltà, coadiuvato ed assistito dai competenti uffici consorziali, compia tutti gli atti che si renderanno necessari per l'espletamento della gara di che trattasi;
- 14) di autorizzare, in seno all'intervento T4-2023-05 "*Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino Via Cerba*" - C.U.P. I62B23000690002, codice intervento ER-SOUR-002591, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., a favore della Società di Ingegneria LIBRA RAVENNA s.r.l., con sede legale e operativa a Ravenna in Viale Randi, 90 - C.F. e P.IVA 02548330394, per lo svolgimento delle prestazioni di Direzione Lavori, Direzione dei Lavori Strutturali e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, per un compenso complessivo pari ad € 56.000,00=, oltre a cassa previdenza CNPAIA (4%) e Iva (22%), e così per totali € 71.052,80=, come di seguito suddiviso:
 - ◆ Direzione Lavori € 34.000,00,
 - ◆ Direzione Lavori Strutturali € 7.000,00,
 - ◆ Coordinamento della Sicurezza in Fase Esecutiva € 15.000,00;

- 15) di acquisire il CIG: CPV: 71310000-4: Servizi di consulenza ingegneristica e di costruzioni, codice CNEL id: H442
- 16) di costituire, ai sensi dell'art. 114 c. 2 D.Lgs n. 36/2023, l'Ufficio di Direzione Lavori, nominando:
- Direttore Lavori: Ing. Alessandro Pazzi;
 - Direttore Lavori strutturali: Ing. Giacomo Della Strada;
 - Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE): Ing. Giacomo Della Strada;
 - Direttori operativi con facoltà di avvicendamento in cantiere, anche in funzione delle esigenze operative della Società affidataria dell'incarico di DL:
 - Ing. Martina Zani;
 - Ing. Filippo Corbara;
 - Ing. Cristina Melegari;
- 17) di integrare l'Ufficio Direzione Lavori con dipendenti del Consorzio di Bonifica della Romagna con la seguente qualifica, così come di seguito specificato:
- Direttore operativo opere idrauliche: ing. Ivan Briccolani – Settore T1 RA;
 - Ispettori di cantiere: sig. Giampaolo Baldini - Settore T1 RA;
- 18) di acquisire la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, qualora non ancora effettuata, sia da parte del RUP che da parte dei componenti l'Ufficio di Direzione Lavori;
- 19) di notificare la società LIBRA RAVENNA s.r.l. delle determinazioni assunte con la presente deliberazione;
- 20) di provvedere alla pubblicazione nelle forme di legge delle determinazioni assunte con la presente deliberazione;
- 21) di imputare le spese derivanti dalla presente deliberazione, finanziate in forza delle Ordinanze commissariali n. 19/2024 e n. 45/2025, al Budget del Consorzio di bonifica della Romagna relativo all'esercizio 2026 Commessa 24T4-RAD-004, ove esiste la effettiva disponibilità.
- 22) di comunicare alle eventuali ditte espropriande/asservende la intervenuta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 LR n. 37/2002 e ss.mm., mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a/m pec.

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile e non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 6.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Roberto Bernabini)
F.to R. Bernabini

IL PRESIDENTE
(Stefano Francia)
F.to S. Francia